



**2017/2044(BUD)**

10.10.2017

# **PARERE**

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2018  
(2017/2044(BUD))

Relatore per parere: Jerzy Buzek



## SUGGERIMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. respinge i tagli apportati dal Consiglio, pari al 4,5 % per gli stanziamenti di impegno e all'1,4 % per gli stanziamenti di pagamento, alle linee di bilancio relative a industria, ricerca ed energia nell'ambito della rubrica 1a del bilancio dell'Unione per il 2018, rispetto alla proposta della Commissione; prende atto dell'aumento del 5,5 % degli stanziamenti di impegno e del 5,3 % degli stanziamenti di pagamento, nelle linee di bilancio relative a industria, ricerca ed energia nell'ambito della rubrica 1a del bilancio dell'Unione per il 2018 rispetto al 2017; accoglie con favore l'accento posto dalla Commissione sul successo delle giovani generazioni e sulla creazione di posti di lavoro stabili e di qualità nell'ambito del bilancio 2018; prende atto del nuovo aumento dei livelli di sostegno per i giovani ricercatori proposto dalla Commissione; disapprova, in tale contesto, i tagli apportati dal Consiglio ai finanziamenti dei programmi a favore dell'imprenditorialità promossi dall'EIT;
2. si rammarica profondamente per i tagli significativi apportati dal Consiglio, pari a 0,5 miliardi di EUR per gli stanziamenti di impegno ed a 120 milioni di EUR per gli stanziamenti di pagamento, nell'ambito del quadro strategico comune in materia di ricerca e innovazione, che incidono in modo estremamente negativo su Orizzonte 2020; osserva che tali tagli sono proposti nonostante l'attuale carenza di investimenti in ricerca e sviluppo, pari a circa 150 miliardi di EUR all'anno; intende pertanto di ripristinare tutti gli importi ridotti dal Consiglio; esprime preoccupazione per il fatto che l'insufficienza dei finanziamenti destinati a Orizzonte 2020 ha determinato un basso tasso di successo delle richieste; invita la Commissione a rispettare la ripartizione del bilancio di Orizzonte 2020 quale indicata all'allegato II del regolamento (UE) n. 1291/2013;
3. chiede il ripristino del profilo annuale originario delle linee di bilancio di Orizzonte 2020 e del Meccanismo per collegare l'Europa, che sono state tagliate per approvvigionare il fondo di garanzia del FEIS, anche avvalendosi di tutti gli strumenti finanziari disponibili nell'ambito dell'attuale regolamento QFP; ricorda che nel corso dei negoziati sul FEIS il Parlamento ha chiesto di ridurre il più possibile l'impatto negativo su questi due programmi; teme che la proposta di proroga del FEIS possa ancora una volta indebolire Orizzonte 2020 e il Meccanismo per collegare l'Europa;
4. rammenta che le principali priorità legislative attuali comprendono gli obiettivi dell'Unione dell'energia e gli obiettivi europei in materia di clima; invita la Commissione a garantire le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti in tale settore; ritiene che debbano essere preservati i fondi necessari per la componente Energia del meccanismo per collegare l'Europa (CEF-Energia) onde conseguire una maggiore integrazione del mercato dell'energia dell'UE, ed esprime preoccupazione per i tagli che il Consiglio ha proposto di apportare agli stanziamenti di impegno e di pagamento nell'ambito della componente Energia del CEF-Energia;
5. sottolinea la necessità di realizzare gli obiettivi del mercato unico digitale al fine di promuovere l'inclusione digitale a beneficio dell'economia dell'Unione, del settore

pubblico e dei cittadini dell'Unione, nonché l'importanza cruciale che rivestono le iniziative legislative quali WIFI4EU per il conseguimento di tali obiettivi; invita la Commissione a prevedere finanziamenti sufficienti per le linee di bilancio interessate e a mantenere il proprio impegno di investimento a favore di WIFI4EU tra il 2017 e il 2020;

6. insiste affinché l'Agenzia europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) sia dotata di risorse umane e finanziarie sufficienti per poter far fronte alla proroga del mandato; osserva inoltre che le risorse finanziarie e il numero di posti supplementari per l'Agenzia del GNSS europeo, incaricata di adempiere al proprio mandato e sostenere la corretta ed efficace gestione di Galileo in futuro, nonché per l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione e per l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia sono ancora insufficienti per l'adempimento dei nuovi compiti loro conferiti dalla normativa dell'Unione;
7. è consapevole della grande importanza delle linee di bilancio relative alle sfide a livello sociale e, in particolare, della linea di bilancio dedicata al miglioramento della salute e del benessere nell'intero arco della vita, per aumentare il tenore di vita nell'Unione; incoraggia la Commissione a continuare a garantire finanziamenti adeguati per tali obiettivi e deplora le riduzioni proposte dal Consiglio;
8. sottolinea che le PMI sono una componente essenziale dell'economia dell'Unione, in quanto offrono un gran numero di posti di lavoro nell'Unione e ritiene necessario creare un contesto imprenditoriale favorevole alle PMI nonché sostenere i raggruppamenti e le reti di PMI; accoglie con favore l'aumento dei finanziamenti destinati allo strumento per le PMI e il prolungamento dei fondi FEIS, previsti nella proposta della Commissione; segnala tuttavia con profonda preoccupazione i tagli della Commissione al programma COSME e quelli del Consiglio allo strumento per le PMI, tagli che rappresentano un messaggio contraddittorio per le imprese europee;
9. prende atto dell'azione preparatoria per la difesa; sottolinea, tuttavia, che a tale attività dovrebbero essere assegnate nuove risorse, tenendo conto della sua notevole incidenza sul bilancio dell'Unione; sottolinea la necessità di stanziare finanziamenti aggiuntivi per la sezione ricerca nel quadro del QFP per il periodo successivo al 2020; esprime preoccupazione quanto all'anticipo della dotazione per la componente Energia del meccanismo per collegare l'Europa (CEF-Energia) nell'ottica di mettere a disposizione risorse nel 2019-2020 destinate, ad esempio, alla difesa UE;
10. prende atto dell'aumento riguardante i programmi di assistenza alla disattivazione nucleare; riconosce la necessità di fornire assistenza finanziaria alla disattivazione, ma si rammarica dei ritardi registrati nell'ambito dei programmi; invita la Commissione a garantire incrementi ragionevoli e basati su analisi accurate, tenendo conto di tali ritardi;
11. sottolinea che il mancato rispetto degli impegni giuridici e politici assunti dall'Unione in merito agli stanziamenti di pagamento comprometterebbe seriamente la sua affidabilità e si ripercuoterebbe gravemente sulla fiducia nella capacità delle istituzioni dell'Unione di svolgere il proprio ruolo.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

<b>Approvazione</b>	2.10.2017
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 46 -: 7 0: 7
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Nikolay Barekov, Nicolas Bay, Bendt Bendtsen, Xabier Benito Ziluaga, José Blanco López, David Borrelli, Jonathan Bullock, Cristian-Silviu Buşoi, Edward Czesak, Jakop Dalunde, Pilar del Castillo Vera, Fredrick Federley, Adam Gierek, Theresa Griffin, Rebecca Harms, Hans-Olaf Henkel, Kaja Kallas, Barbara Kappel, Krišjānis Kariņš, Seán Kelly, Jaromír Kohlíček, Peter Kouroumbashev, Zdzisław Krasnodębski, Miapetra Kumpula-Natri, Christelle Lechevalier, Janusz Lewandowski, Paloma López Bermejo, Edouard Martin, Angelika Mlinar, Csaba Molnár, Nadine Morano, Dan Nica, Aldo Patriciello, Miroslav Poche, Michel Reimon, Massimiliano Salini, Algirdas Saudargas, Sven Schulze, Neoklis Sylikiotis, Dario Tamburrano, Patrizia Toia, Evžen Tošenovský, Claude Turmes, Vladimir Urutchev, Kathleen Van Brempt, Henna Virkkunen, Martina Werner, Lieve Wierinck, Anna Záborská, Carlos Zorrinho
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Pilar Ayuso, Pervenche Berès, Michał Boni, Jens Geier, Françoise Grossetête, Werner Langen, Olle Ludvigsson, Răzvan Popa, Dennis Radtke
<b>Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Claudia Schmidt

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE  
COMPETENTE PER PARERE**

<b>46</b>	<b>+</b>
ALDE	Angelika Mlinar, Fredrick Federley, Kaja Kallas, Lieve Wierinck
ECR	Edward Czesak, Evžen Tošenovský, Hans-Olaf Henkel, Nikolay Barekov, Zdzisław Krasnodębski
PPE	Aldo Patriciello, Algirdas Saudargas, Anna Záborská, Bendt Bendtsen, Claudia Schmidt, Cristian-Silviu Buşoi, Dennis Radtke, Françoise Grossetête, Henna Virkkunen, Janusz Lewandowski, Krišjānis Kariņš, Michał Boni, Massimiliano Salini, Nadine Morano, Pilar Ayuso, Pilar del Castillo Vera, Seán Kelly, Sven Schulze, Vladimir Urutchev, Werner Langen
S&D	Adam Gierek, Carlos Zorrinho, Csaba Molnár, Dan Nica, Edouard Martin, Jens Geier, José Blanco López, Kathleen Van Brempt, Martina Werner, Miapetra Kumpula-Natri, Miroslav Poche, Olle Ludvigsson, Patrizia Toia, Pervenche Berès, Peter Kouroumbashev, Răzvan Popa, Theresa Griffin

<b>7</b>	<b>-</b>
EFDD	Jonathan Bullock
ENF	Christelle Lechevalier, Nicolas Bay
Verts/ALE	Claude Turmes, Jakop Dalunde, Michel Reimon, Rebecca Harms

<b>7</b>	<b>0</b>
EFDD	Dario Tamburrano, David Borrelli
ENF	Barbara Kappel
GUE/NGL	Jaromír Kohlíček, Neoklis Sylikiotis, Paloma López Bermejo, Xabier Benito Ziluaga

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti